

# FONDAZIONE Cassa Risparmio Perugia

## IL PROFILO FISCALE DEL TERZO SETTORE 20 Maggio 2021

► a cura di:

- **Francesco Maria Perrotta** - *dottore commercialista in Perugia*

Via M. Angeloni n. 80 (PG) --Tel. 075.5837950

Email: [studio@francescomariaperrotta.com](mailto:studio@francescomariaperrotta.com)

Le OdV possono trarre risorse da:

- Quote associative
- Contributi pubblici e privati
- Donazioni e lasciti testamentari
- Rendite patrimoniali
- Attività di raccolta fondi
- Attività diverse di cui all'art. 6
- Attività «de-commercializzate»  
(ex marginali)

PER LE ATTIVITA' GENERALI LE ODV POSSONO RICEVERE SOLO IL RIMBORSO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E DOCUMENTATE

art. 24-ter D.L. 119/2018  
*Consente che le attività di interesse generale possano essere svolte con il riconoscimento di somme superiori al rimborso spese purchè secondo i criteri e i limiti dettati per le attività secondarie*

## ODV- LE RISORSE ECONOMICHE

Per le attività di interesse generale previste dall'art. 5 le ODV possono ricevere solo il «rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate»

Art. 33,  
comma 3

Per le svolte in convenzione con enti pubblici viene escluso «qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione»

Art. 56,  
comma 4

Non si considerano «commerciali» le seguenti attività:

- *Attività di vendita beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione, a condizione che la vendita sia curata direttamente dall'organizzazione senza alcun intermediario;*
- *Cessione di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari semprechè la vendita sia curata direttamente dall'ODV senza alcun intermediario;*
- *Attività Somministrazione alimenti-bevande in occasione di raduni, manifestazioni, celebrazioni e simili a carattere occasionale*

Non rappresenta una novità: erano attività già previste dal D.M. 25/05/1995

## *ODV- ATTIVITA' DE-COMMERCIALIZZATE*

Tali attività per godere della de-commercializzazione devono essere

**«svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato»**

Comunque il richiamo al concetto di «vendita» ricorda che tali attività «ex marginali» possono essere svolte con la fissazione di veri e propri «prezzi» e non solo di «offerte» variamente declinate.

## ODV- ATTIVITA' DE-COMMERCIALIZZATE


NON PREVISTE NEL CTS due tipologie di attività commerciali-marginali previste dal D.M. 25/5/1995

*(norma al momento attualmente in vigore!!)*

- a) *Attività di vendita occasionali o iniziative occasionali di solidarietà svolte nel corso di celebrazioni e ricorrenze o in concomitanza a campagne di sensibilizzazione pubblica verso i fini istituzionali dell'ODV;*
  
- b) *Attività di prestazioni di servizi rese in conformità ai fini istituzionali, ....., verso il pagamento di corrispettivi che non eccedono il 50% i costi di diretta imputazione*

# APS: Attività Non Commerciale (specificità)

## CORRISPETTIVI SPECIFICI ( Art. 85, comma 1)



Non si considerano commerciali le attività svolte dalle associazioni di promozione sociale in diretta attuazione degli scopi istituzionali effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti dei propri **associati e dei familiari conviventi degli stessi**, ovvero degli associati di altre associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, nonché nei confronti di enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera m).

RIPRODUCE PREVISIONI CONTENUTE NELL'ART.20 L.383/00 E ART.148 C.3 TUIR



# *APS- ATTIVITA' SEMPRE COMMERCIALE*

**SONO SEMPRE CONSIDERATE  
ATTIVITA' COMMERCIALI**

**Cessione di beni nuovi prodotti per la vendita**  
**La somministrazione di pasti**  
**Le prestazioni alberghiere, di alloggio, trasporto e di deposito**  
**Gestione di spacci aziendali e mense**  
**Organizzazione di viaggi e soggiorni turistici**  
**L'organizzazione di ferie, esposizioni a carattere commerciale**  
**Pubblicità commerciale**

**DEROGHE SOLO  
PER APS  
«NAZIONALI»  
COME DA SLIDE  
SUCCESSIVA**



# PREVISIONE NON COMMERCIALITA' SPECIFICA APS

## DEROGHE ALLA COMMERCIALITA' (comma 4)

**APS** ricomprese tra gli enti di cui all'articolo 3, comma 6, lettera e), della legge 25 agosto 1991, n. 287, iscritte nell'apposito registro, le cui finalità assistenziali siano **riconosciute dal Ministero dell'interno**

- somministrazione di alimenti o bevande effettuata presso le sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale da bar e esercizi simili
- organizzazione di viaggi e soggiorni turistici

- a) In diretta attuazione degli scopi istituzionali
- b) **Non ci si avvalga di alcuno strumento pubblicitario o comunque di diffusione di informazioni a soggetti terzi**

ANALOGIA CON PREVISIONE CONTENUTA NEL C.5 ART.148 TUIR

# Regimi forfettari

Art. 80

## GENERALE PER ETS

Utilizzabile solo dagli ETS che hanno la caratteristica di essere NON COMMERCIALI ai sensi dell'art. 79 del CTS.

E' un regime opzionale; la scelta fatta nel Modello Unico (o a inizio attività) ed ha effetto per lo stesso anno fino a revoca, e comunque per tre anni.

Prevede un calcolo "forfettario" della base imponibile; ovverosia applicando dei coefficienti di redditività che cambiano a secondo del plafond dei ricavi e della tipologia delle attività

Ricavi	Prestazione servizi	Cessione Beni
<b>Fino a 130.000</b>	<b>7%</b>	<b>5%</b>
<b>Da 130.000 a 300.000</b>	<b>10%</b>	<b>7%</b>
<b>Oltre 300.000</b>	<b>17%</b>	<b>14%</b>

# Regimi forfettari

Art. 86

## SPECIFICO PER ODV E APS

Utilizzabile solo dagli ETS che sono iscritti alle specifiche sezioni del RUNTS destinate alle ODV e alle APS (art. 46, c.1, let. A e b).

E' un regime opzionale; la scelta fatta nel Modello Unico o nella dichiarazione d'inizio attività

Non è limitato alle sole ETS non commerciali

Prevede (ora) un limite max (rivedibile)

La fuoriuscita dal regime ha effetti dall'anno successivo a quello di eventuale superamento del limite

Prevede altri vantaggi, anche di natura formale (tra cui l'esonero dagli obblighi di registrazione e tenuta scritture contabili)

Prevede importanti vantaggi ai fini IVA (assenza obbligo rivalsa per le operazioni nazionali)

Prevede un calcolo "forfettario" della base imponibile più vantaggioso

Ricavi	ODV	APS
<b>Fino a 130.000</b>	<b>1%</b>	<b>3%</b>
<b>Fino a 130.000</b>	<b>NO IVA</b>	<b>NO IVA</b>

# IMP. INDIRECTE E TRIBUTI LOCALI

## Art.82 Codice del Terzo Settore

IMPOSTA	COSA	A CHI
SUCCESSIONE/DONAZIONE	Esenzione su trasferimenti gratuiti	ETS no IS soc
IPOTECARIA/CATASTALE	Esenzione su trasferimenti gratuiti	ETS no IS soc
REGISTRO/IPOTECARIA/CATASTALE	In misura fissa su atti costitutivi e modifiche statutarie	ETS no IS soc
REGISTRO	Esenzione su modifiche statutarie di adeguamento normativo	ETS no IS soc
REGISTRO/IPOTECARIA/CATASTALE	In misura fissa su atti traslativi o costitutivi immobiliari, a titolo oneroso	ETS (IS soc)
BOLLO	Documenti richiesti o prodotti	ETS no IS soc
MUNICIPALE PROPRIA E TRIB. SERVIZI IND.	Esenzione su immobili non commerciali	ETS non com
INTRATTENIMENTI	Esenzione su attività occasionali	ETS no IS soc

# EROGAZIONI LIBERALI A ETS

Razionalizzazione e Semplificazione delle agevolazioni  
(Art. 83 CTS)

DETRABILITA' PER LE  
PERSONE FISICHE DEL  
30% DELLE EROGAZIONI  
LIBERALI IN DENARO O  
NATURA (Su un importo Max  
di € 30mila) (35% se a favore  
di ODV)

DEDUCIBILITA DAL  
REDDITO COMPLESSIVO  
NEL LIMITE DEL 10% DEL  
REDDITO DICHIARATO

SOLO EROGAZIONI «TRACCIABILI»

APPOSITO D.M. HA INDIVIDUATO TIPOLOGIE BENI IN NATURA CHE  
DANNO DIRITTO ALLA DETRAZIONE E CRITERI E MODALITA'  
VALORIZZAZIONE BENI

## *Agevolazioni Imposte Indirette - B*

### IMPOSTA DI BOLLO E REGISTRO (Art. 82, commi 2-5)

MODIFICHE  
STATUTARIE PER  
ADEGUAMENTO  
NORMATIVA SONO  
ESENTI DA IMPOSTA  
DI BOLLO E  
REGISTRO

ATTI COSTITUTIVI E  
STATUTI, (anche fusione,  
trasformazione) IMPOSTA DI  
REGISTRO, IPOTECARIA,  
CATASTALE MISURA FISSA

Gli atti, documenti, istanze, i contratti, le copie anche conformi, gli estratti, le certificazioni, le dichiarazioni, le attestazioni e ogni altro documento cartaceo o informatico in qualunque modo posti in essere o richiesti dagli enti di cui al comma 1 sono ESENTI DA IMPOSTA DI BOLLO